

PADANIA ACQUE GESTIONE S.p.A.

Capitale sociale: 2.459.172,00 Euro i.v.
Sede: Via Del Macello n.14 - 26100 CREMONA
Cod. fisc., P.IVA e Registro Imprese di Cremona n.01308980190
R.E.A. di Cremona n.160227

Azienda certificata con sistema di qualita' UNI EN ISO 9001. Certificato n.825 CERSA.

BILANCIO DI ESERCIZIO al 31/12/2013

Consiglio di Amministrazione

Ercole Barbati
(Presidente)
Alessandro Perolini
(Vicepresidente)
Enrico Ferrari
(Vicepresidente)
Alessandro Lanfranchi
(Consigliere)
Orielle Capelli
(Consigliere)

Collegio Sindacale

Claudio Bodini
(Presidente)
Antonio Gaffuri
(Sindaco)
Emanuele Serina
(Sindaco)

Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Signori azionisti,

Padania Acque Gestione S.p.A. è nata nel corso del 2006 dalla trasformazione in società per azioni di Padania Gas S.r.l., con l'adozione della denominazione sociale attuale, nonché dal conferimento in essa del ramo d'azienda svolgente l'attività di erogazione acqua potabile, da parte dell'allora socio unico Padania Acque S.p.A.. Il presente bilancio è pertanto l'ottavo dall'inizio dell'attività e la sua approvazione è stata rinviata al maggior termine di giorni centottanta, come consentito dall'art. 2364 c.c. e dallo statuto, a causa delle operazioni straordinarie inerenti il complesso percorso di realizzazione del processo di aggregazione delle gestioni svolgenti il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio della Provincia di Cremona, che era iniziato al termine del precedente esercizio, nonché per l'avvio dell'implementazione dei nuovi sistemi informativi aziendali, conseguente e funzionale alla mutata dimensione ed organizzazione aziendale.

In data 14.05.2013, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Idrodep S.r.l., avente efficacia contabile e fiscale 01.01.2013, che ha pertanto apportato alla nostra società l'attività di manutenzione di depuratori comunali. Contestualmente, ha avuto efficacia il correlato aumento di Capitale Sociale da € 2.200.000 a € 2.459.172.

Nella stessa data è stato stipulato l'atto di acquisto di ramo d'azienda della fognatura del Comune di Pandino dalla A.P.E.S. S.r.l., completando così la gestione del S.I.I. nel Comune in questione.

Nell'ambito delle operazioni inerenti il processo di realizzazione del soggetto unico del S.I.I. nella provincia di Cremona e la razionalizzazione dei relativi servizi, si colloca anche l'acquisto, avvenuto in data 23.12.2013, dell'azienda di Castel S.p.A., società controllata da Padania Acque S.p.A., attiva nella realizzazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale sovracomunale e nella cartografia digitalizzata, posta in liquidazione nel 2013 ed in fase di cancellazione dal Registro delle Imprese.

Nel corso dell'esercizio 2013, la ex controllante Padania Acque S.p.A. si è adoperata affinché, secondo la modalità già esperita nella fase di integrazione delle varie realtà territoriali ed in base ai principi cardine condivisi nelle assemblee tenute nelle varie fasi, si realizzasse la retrocessione agli enti pubblici azionisti della partecipazione detenuta in Padania Acque Gestione S.p.A., coordinandosi, attraverso lo strumento del Tavolo Idrico, con le altre società patrimoniali al fine di dotare la nostra società di quanto necessario per l'esplicarsi del c.d. controllo analogo.

A completamento del percorso di realizzazione delle condizioni necessarie all'affidamento *in house* del Servizio Idrico Integrato, sono quindi avvenuti i successivi passaggi:

- in data 09.12.2013 A.S.M. Pandino ha ceduto la propria partecipazione al Comune di Pandino;
- in data 19.12.2013 A.E.M. S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione al Comune di Cremona;

- in data 14.10.2013 l'Assemblea straordinaria della nostra società ha deliberato l'acquisto delle azioni proprie detenute da S.C.R.P. S.p.A., acquisto che si è successivamente concretizzato con l'atto di accertamento dell'avveramento delle condizioni sospensive del 23.12.2013.

Al 31.12.2013, il Capitale Sociale di Padania Acque Gestione S.p.A., risulta pertanto così ripartito ed intestato:

Padania Acque S.p.A.	46,93 %
Azioni proprie	26,72 %
Comune di Cremona	25,77 %
Comune di Pandino	0,58 %

Il 26.11.2013 si è tenuta l'Assemblea straordinaria di Padania Acque S.p.A. per la riduzione del Capitale Sociale, funzionale alla retrocessione della partecipazione in Padania Acque Gestione S.p.A. agli enti pubblici, avvenuta mediante assegnazione delle azioni di quest'ultima ai soci di Padania Acque S.p.A.. L'operazione ha avuto efficacia giuridica a decorrere dal 18.03.2014.

Il Bilancio dell'esercizio 2013, in conseguenza di quanto sopra esposto, è la risultanza delle operazioni straordinarie che nel corso degli ultimi due esercizi hanno radicalmente modificato l'assetto societario e apportato una dimensione completamente nuova al soggetto economico frutto di questa integrazione, in fase di perfezionamento, che è ora caratterizzato dai seguenti dati numerici:

- . gestione dell'erogazione acqua potabile: n.142.736 clienti, equivalenti a circa il 93 % del totale provinciale;
- . volume di acqua immesso in rete: circa 36,1 milioni di mc;
- . volume depurazione-fognatura: 39,5 milioni di mc, a cui si aggiungono conduzioni tecniche di depuratori per altri 12,7 milioni di mc;
- . 113 Comuni serviti (di cui due per conto, Soncino e Rivolta D'Adda) sui 115 della Provincia di Cremona (esclusi Soresina e Torlino Vimercati), rappresentanti n. 1.736,4 kmq dei n. 1.770 totali della provincia (il 98,10 % del territorio);
- . 164 addetti totali al 31.12.2013.

Anche nel corso di questo esercizio, la Società ha puntato sul miglioramento dell'efficacia e della qualità del servizio di erogazione dell'acqua potabile, con un particolare riguardo ai livelli di efficienza e di produttività del servizio, nonché di manutenzione ordinaria degli impianti in concessione.

Si evidenzia, alla luce degli accadimenti descritti in premessa, che i dati dell'esercizio non sono omogeneamente raffrontabili a quelli dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione dei crediti, si segnala che sono stati mandati a perdite, con utilizzo del relativo fondo, circa € 138 mila di crediti commerciali insoluti accertati. Al fondo svalutazione crediti è stato comunque effettuato un accantonamento di circa € 97 mila, per un totale del fondo, al 31/12, di € 1.119 mila, congruo e capiente per affrontare i potenziali rischi di perdite nel futuro, anche derivanti dall'acquisizione dei nuovi clienti.

I crediti al 31/12 relativi a consumi fatturati, classificati sulla base della loro anzianità, sono esposti nel seguente riepilogo:

Anno di formazione	Valori al 31.12.2013 €/000	Valori al 31.12.2012 €/000	Variazioni €/000
2002	1	1	0
2003	1	5	-4
2004	3	10	-7
2005	2	14	-12
2006	16	49	-33
2007	34	89	-55
2008	48	118	-70
2009	180	225	-45
2010	280	325	-45
2011	346	535	-189
2012	813	4.174	-3.361
2013	5.792	-	5.792
Totale	7.517	5.547	1.970

Il bilancio della Società è stato oggetto di revisione legale ex art. 13 del D.lgs. 39/2010 da parte di KPMG S.p.A., società di revisione iscritta all'albo Consob.

Andamento economico e finanziario

Il valore economico della produzione ammonta a € 33.723.011, contro € 13.525.800 dello scorso esercizio, a fronte del quale si è registrato un utile di esercizio di € 225.110, contro € 134.992 del 2012. I ricavi delle vendite e prestazioni, sono stati pari a € 31.517.541, contro € 12.240.373 dello scorso esercizio, così suddivisi:

- ricavi vendite gestione acqua	€ 20.325.875
- ricavi prestaz. acqua	€ 941.654
- ricavi gestione acqua per conto	€ 209.110
- ricavi gestione depurazione	€ 7.334.463
- ricavi gestione fognatura	€ 1.276.544
- ricavi conduzione dep. per conto	€ 1.023.731
- ricavi prestaz. diverse	€ 406.163

L'utile di esercizio è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 134.362, delle immobilizzazioni materiali per € 535.403, nonché aver accantonato per imposte correnti € 121.245 per IRES, € 333.933 per IRAP, nonché addebitato, a titolo di saldo delle movimentazioni intervenute nelle imposte differite ed anticipate, € 5.504.

Relativamente all'iscrizione della voce "imposte differite ed anticipate", si rinvia a quanto esposto in nota integrativa ed in allegato alla stessa.

L'andamento finanziario dell'esercizio non ha generato problemi di gestione della liquidità; non è stato pertanto necessario ricorrere all'indebitamento bancario.

Il personale in forza al 31/12 è stato di 164 dipendenti, contro i 149 dello scorso esercizio. Il numero medio del personale nel corso dell'anno è stato di 160 dipendenti. Il costo complessivo è stato di circa € 8.436 mila, con un aumento di circa € 4.567 mila rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2012 il personale conferito aveva pesato per il solo mese di dicembre. Si evidenzia che il personale in uscita (n.4 unità) non è stato sostituito.

Gli incrementi relativi alle immobilizzazioni dell'esercizio sono ammontati complessivamente a circa € 2.685 mila, di cui € 775 mila per immobilizzazioni immateriali e € 1.910 mila per le immobilizzazioni materiali.

Per il dettaglio completo delle immobilizzazioni e dei relativi incrementi, si rinvia a quanto analiticamente esposto nella nota integrativa.

Aspetti tariffari

Dal 2012 il S.I.I. è regolamentato e disciplinato dall'Autorità Garante per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI).

L'AEEGSI ha introdotto un metodo tariffario (detto Metodo Tariffario Transitorio per il biennio 2012-2013) basato su un'ottica di *full cost recovery* per le società gestori del servizio. La stessa AEEGSI ha riconosciuto la Società, unitamente agli altri gestori della provincia, Gestore virtuale d'Ambito, in una recente comunicazione, datata 20.03.2014, in cui ha approvato il moltiplicatore tariffario per gli esercizi 2012-2013. Ad oggi, data la mancanza del Gestore Unico e di chiare disposizioni relative alla suddivisione della tariffa tra i gestori, gli Amministratori hanno prudentemente provveduto a contabilizzare i ricavi da tariffa in continuità con gli esercizi precedenti e, quindi, in linea con le disposizioni della metodologia tariffaria precedente all'introduzione del MTT da parte dell'AEEGSI, sulla base, pertanto, delle suddivisioni stabilite dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona. In altre parole, la Società ha continuato a riconoscere a conto economico solo quota parte dei ricavi relativi ai servizi erogati dalla stessa alla clientela, contabilizzando il differenziale della tariffa a debito verso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona (il così detto "delta ATO").

Art. 2428 C.C.

Ai sensi dei nuovi e più dettagliati obblighi di informativa, di cui al novellato art. 2428 C.C., si presentano i dati patrimoniali ed economici al 31/12, opportunamente riclassificati per macroclassi e raffrontati all'esercizio precedente; vengono quindi evidenziati i principali indicatori di bilancio e, a seguire, si espongono i dati aggregati secondo, rispettivamente, il criterio finanziario ed a valore aggiunto.

I valori dei seguenti dati sono espressi in migliaia di Euro.

MACROCLASSI PATRIMONIALI	Euro/000	2013	2012
Attività fisse	AF	9.943	6.311
Realizzabilità (rimanenze)	RD	363	207
Liquidità differite	LD	34.119	18.235
Liquidità immediate	LI	7.652	6.967
Attività correnti	AC	42.134	25.409
Totale attività	TA	52.077	31.720
Capitale netto	CN	6.012	5.196
Passività fisse (a m/l)	PF	4.684	4.584
Passività correnti	PC	41.381	21.940
Totale passività	TP	52.077	31.720

MACROCLASSI ECONOMICHE			
Vendite	VE	31.518	12.240
Costo del venduto	CV	32.848	12.747
Costo materie	CM	859	436
Oneri finanziari	OF	181	122
Ammort. materiali	AM	535	260
Ammort. immateriali	AI	134	30
Accantonamenti	ACC	0	0
Costo personale	CP	8.436	3.869
Risultato operativo	RO	231	285
Risultato netto	RN	225	135

ALTRI DATI			
N° dipendenti al 31/12	ND	164	149
Ammortamenti totali	AMT	669	290
Risultato ante imposte	RAI	686	424
Imposte sul reddito	IR	461	289
Costi per servizi	CS	14.041	5.243

INDICI		2013	2012
Copert. immob. con f.di durevoli	$(CN+PF)/AF$	1,0757	1,5497
Copert. immob. con cap. proprio	CN/AF	0,6046	0,8233
Indipendenza da terzi	$CN/(PC+PF)$	0,1305	0,1959
Indice di liquidità	$(LI+LD+RD)/PC$	1,0182	1,1581
R.O.E.	RN/CN	0,0374	0,0260
R.O.I.	RO/TA	0,0044	0,0090
Leva fin. (tasso di rischio)	$(PC+PF)/CN$	7,6622	5,1047
Fatturato pro-capite (/000)	VE/ND	192	82
Rendimento dei dipendenti	VE/CP	3,7	3,2

Valore della produzione	VP	33.723	13.526
Reddito op. / Valore prod.	RO/VP	0,68%	2,11%

Gestione caratteristica	RO/VE	0,73%	2,33%
-------------------------	---------	-------	-------

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - CRITERIO FINANZIARIO

ATTIVO			Euro/000	PASSIVO		
Capitale fisso		9.943		Capitale netto		6.012
Immateriali	1.190					
Materiali	7.125			Passivo consolidato		4.684
Finanziarie	1.628			Fonti a m/l termine		
Capitale circolante		42.134		Passivo corrente		41.381
Magazzino	363			Fonti a breve termine		
Liquidità differite	34.119					
Liquidità immediate	7.652					
Totale IMPIEGHI		52.077		Totale FONTI		52.077

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Euro/000	2013	2012	Legenda C. E.
Valore produzione operativa	33.723	13.526	A
- Costi operativi esterni	24.283	8.718	B6+B7+B8+B11+B14
= Valore aggiunto	9.440	4.808	
- Costo del personale	8.436	3.869	B9
= Margine operativo lordo	1.004	939	
- Ammortamenti e accant.	773	654	B10+B12+B13
= Reddito operativo	231	285	
+/- Saldo attività accessoria	0	0	
+/- Saldo attività finanziaria	217	120	C
+/- Saldo attività straordinaria	238	19	E
- Imposte	-461	-289	22
= Reddito netto	225	135	23

Dalla situazione riclassificata, si può evincere, complessivamente, una buona solidità patrimoniale della Società, nonché una sua soddisfacente capitalizzazione ed una liquidità congrua con l'attività sviluppata.

Dall'analisi dei dati economici si può verificare la tenuta reddituale e finanziaria della Società, nonostante la quantità di gestioni incorporate in un brevissimo lasso di tempo, con le conseguenti criticità nel coordinamento dei vari settori e nell'assorbimento dei ritardi temporali sulle fatturazioni delle diverse attività.

La Società ha peraltro perseguito, anche in questo esercizio, una attenta gestione finalizzata alla razionalizzazione del lavoro e alla compressione dei costi interni.

L'incremento del volume d'affari, con il conseguente incremento dei costi della produzione, ha inoltre consentito, già in questo primo esercizio, di affrontare le nuove gare per forniture di beni e servizi con una capacità di ottenimento di ribassi decisamente superiori al passato, con l'ottenimento di buone economie di scala e di proporzionali riduzioni di costi.

- Informazioni relative al personale

Per quanto riguarda il personale, si precisa che nell'esercizio, come nei precedenti, non si sono verificati infortuni gravi che hanno interessato il personale dipendente e la Società non ha subito condanne per addebiti in ordine a malattie professionali.

- Informazioni relative all'ambiente

Con riguardo all'ambiente, non vi sono da segnalare danni di cui la Società sia stata chiamata a rispondere. La Società continua comunque ad investire in attrezzature e consulenze specifiche, per garantire lo svolgimento della propria attività, sotto ogni profilo, in base alle migliori condizioni di efficienza e sicurezza, al fine di garantire ai clienti, ed all'intero contesto sociale in cui opera, il miglior servizio, cercando di minimizzare o annullare, ove possibile, qualsiasi problema di impatto ambientale.

Rischi ed incertezze

Sotto il profilo dei rischi e delle incertezze cui può essere soggetta la Società, eccettuati quelli connessi con la normale gestione d'impresa cui sono sottoposti tutti i soggetti che svolgono attività imprenditoriale, si rinvia a quanto già esposto nelle premesse, ricordando che il contesto attuale della Società, nel suo ambito territoriale, è rappresentato dalla provincia di Cremona e che in tale contesto Padania Acque Gestione S.p.A. si candida come gestore unico del S.I.I..

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 2428 C.C., si ritiene di rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide sulla base della fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi di credito

In merito al rischio di credito, si evidenzia che la Società ha da tempo attivato una propria struttura interna che si occupa del recupero crediti e della valutazione del grado di morosità della clientela. Grazie a questa attività, si è quindi in grado di determinare i rischi di insolvenza sui propri crediti verso utenti e provvedere conseguentemente ad iscrivere, nell'apposito fondo svalutazione crediti, gli importi necessari a coprire tali rischi. Il saldo a fine esercizio del fondo svalutazione crediti ammonta a € 1.119 mila.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento si sono adottati criteri di prudenza e non sono state poste in essere operazioni in derivati, né con finalità di copertura, né con intento speculativo.

Rischi operativi

Tra i potenziali rischi operativi vanno annoverati quelli legati al rispetto delle procedure e della normativa, con particolare riferimento a quella inerente gli appalti, nonché quelli legati a eventuali contenziosi che potrebbero scaturire con fornitori o enti, in relazione allo svolgimento di servizi inerenti la realizzazione delle opere.

Si ricorda, infine, che la Società ha in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed altre

Al 31/12 la Società non deteneva partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Come già esposto nelle premesse, nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato n. 657.163 azioni proprie, di nominali € 1,00 cadauna, rappresentanti il 26,72 % del Capitale Sociale, tuttora detenute.

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della società.

Al 31/12 sono peraltro attive tredici unità locali amministrative, dislocate presso i Comuni di:

- Casalmaggiore (1)
- Offanengo (1)
- Cremona (5)
- Crema (3)
- Bagnolo Cremasco (1)
- Casaletto di Sopra (1)
- Montodine (1)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già descritto in premessa, a decorrere dal 18.03.2014 si è avuta l'efficacia giuridica dell'operazione di retrocessione della partecipazione di Padania Acque Gestione S.p.A. agli enti pubblici, avvenuta mediante assegnazione delle azioni di quest'ultima ai soci di Padania Acque S.p.A..

Il 15.04.2014 l'Assemblea straordinaria ha approvato il nuovo statuto della Società, in aderenza a quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e succ. mod. in relazione all'affidamento diretto del S.I.I. con la modalità *in house*.

Il 29.04.2014 è stato nominato, in conformità con i dettami del nuovo statuto, il Comitato di Indirizzo e Controllo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ricorda, come già evidenziato in premessa, che la Società, ad oggi, ha completato il percorso di ottenimento dei requisiti di legge necessari per l'ottenimento dell'affidamento diretto del servizio idrico integrato ed è pertanto in attesa della formalizzazione definitiva del medesimo.

Per le informazioni disponibili e per gli atti formali dei soci, ente affidante compreso, fino ad oggi compiuti, non si ravvisano ostacoli o impedimenti all'ottenimento dell'affidamento del S.I.I. per la provincia di Cremona.

Nel corso dell'esercizio 2014, si prevede di effettuare e completare i seguenti lavori:

- perforazione nuovo pozzo di Castelleone, con riqualificazione Borgo Isso e collegamenti;
- realizzazione "Case dell'Acqua" di Volongo, Ripalta Guerina, Camisano, Chieve, Monte Cremasco, Olmeneta, Casaletto Vaprio, Castelvisconti e Crema.

Si prevede inoltre di seguire, per conto della Padania Acque S.p.A., la realizzazione e l'entrata in funzione delle seguenti opere:

- nuovi impianti di potabilizzazione di Gombito e Pieranica;
- adduttrici di collegamento Sospiro – Tidolo, Paderno Ponchielli – Acqualonga B.;
- perforazione del nuovo pozzo di Cumignano;
- ristrutturazione dei serbatoi pensili di: Corte de' Cortesi, Cignone, Gadesco Pieve Delmona, Robecco d'Oglio, Volongo, San Bassano e Spino d'Adda.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di ripartire così il risultato d'esercizio:

UTILE D'ESERCIZIO :	Euro	225.110,38
• a Riserva legale (5 %) :	Euro	11.260,00
• a Riserva straordinaria :	Euro	213.850,38

Ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Arch. Ercole Barbati

Cremona, li 29.05.2014

ooo

L'amministratore attesta - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza della presente copia (non notarile) ai documenti originali.

*Il Presidente
Arch. Ercole Barbati*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31-12-2013		31-12-2012		
A) CREDITI VERSO SOCI				0		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I) Immobilizzazioni immateriali		<i>costo</i>	<i>f.do amm.</i>		<i>costo</i>	<i>f.do amm.</i>
1) costi impianto e ampliamento	449.487	110.081	339.406	376.206	382.582	6.376
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	523.953	453.464	70.489	14.472	423.007	408.535
5) avviamento	430.002	6.909	423.093	6.345	8.100	1.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	251.860	0	251.860	59.870	59.870	0
7) altre immobilizzazioni immateriali	181.870	76.529	105.341	92.715	148.370	55.655
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.837.172	646.983	1.190.189	549.608	1.021.929	472.321
II) Immobilizzazioni materiali		<i>costo</i>	<i>f.do amm.</i>		<i>costo</i>	<i>f.do amm.</i>
1) terreni e fabbricati	3.987.253	1.073.443	2.913.810	2.175.201	3.134.609	959.408
2) impianti e macchinario	2.446.811	683.936	1.762.875	1.670.677	2.281.079	610.402
3) attrezzature industriali e commerciali	3.890.056	2.381.240	1.508.816	1.470.209	3.668.695	2.198.486
4) altri beni	1.843.483	1.377.426	466.057	315.889	1.483.669	1.167.780
5) immobilizzazioni in corso e acconti	473.298	0	473.298	124.730	124.730	0
Totale Immobilizzazioni materiali	12.648.901	5.516.045	7.124.856	5.756.706	10.692.782	4.936.076
III) Immobilizzazioni finanziarie						
1) partecipazioni in						
a) imprese controllate			0		0	
b) imprese collegate			0		2.700	
c) imprese controllanti			0		0	
d) altre imprese			0		0	
2) crediti	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>			<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
a) verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
c) verso controllanti	0	0	0	0	0	0
d) verso altri	0	2.739	2.739	1.639	0	1.639
4) azioni proprie			1.625.688	0		
Totale Immobilizzazioni finanziarie			1.628.427	4.339		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			9.943.472	6.310.653		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) Rimanenze						
1) Materie prime sussidiarie e di consumo			173.401	178.424		
3) Lavori in corso su ordinazione			164.276	28.434		
5) Acconti			25.650	0		
Totale rimanenze			363.327	206.858		
II) Crediti		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
1) Verso clienti	27.557.955	0	27.557.955	16.169.707	16.169.707	0
meno fondo svalutazione crediti	1.118.575	0	1.118.575	1.198.913	1.198.913	0
Crediti verso clienti netti	26.439.380	0	26.439.380	14.970.794	14.970.794	0
2) Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0	0	1.024.612	1.024.612	0
4) Verso controllanti	0	0	0	0	0	0
4-bis) Crediti tributari	1.243.916	0	1.243.916	48.197	48.197	0
4-ter) Imposte anticipate	307.751	0	307.751	313.255	313.255	0
5) Verso altri	5.956.092	0	5.956.092	1.803.253	1.803.253	0
Totale crediti	33.947.139	0	33.947.139	18.160.111	18.160.111	0
III) Attività finanziarie non cost. immob.						
6) altri titoli			0	0		
Totale attività finanz. non cost. immob.			0	0		
IV) Disponibilità liquide						
1) depositi bancari e postali			7.634.493	6.951.010		
2) assegni			9.991	6.598		
3) denaro e valori in cassa			7.991	9.092		
Totale disponibilità liquide			7.652.475	6.966.700		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			41.962.941	25.333.669		
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			171.102	75.431		
TOTALE ATTIVO			52.077.515	31.719.753		

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			31-12-2013	31-12-2012		
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Capitale sociale			2.459.172	2.200.000		
II) Riserva sovrapprezzo azioni			0	0		
III) Riserva da rivalutazione			413.459	413.459		
IV) Riserva legale			86.548	79.798		
VI) Riserva per azioni proprie in port.			1.612.914	0		
VII) Altre riserve :						
-avanzo di scissione			260.134	1.873.048		
-avanzo di fusione			332.455	0		
-riserva da conferimento			319.864	319.864		
-riserva straordinaria			302.826	174.583		
-riserva arrot. unità di Euro			2	2		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo			0	0		
IX) Utile (perdita) dell'esercizio.			225.110	134.992		
TOTALE PATRIMONIO NETTO			6.012.484	5.195.746		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
2) imposte anche differite			8.727	8.727		
3) altri			0	0		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI			8.727	8.727		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			2.267.095	2.176.098		
D) DEBITI						
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>			<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>
4) verso banche	0	0	0	0	0	0
5) verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
6) acconti	408.172	2.407.908	2.816.080	2.616.604	217.313	2.399.291
7) verso fornitori	9.020.780	0	9.020.780	3.389.694	3.389.694	0
9) verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
10) verso imprese collegate	0	0	0	1.010.301	1.010.301	0
11) verso controllanti	0	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	365.446	0	365.446	336.174	336.174	0
13) verso ist. di previdenza e sicur. soc..	525.804	0	525.804	352.268	352.268	0
14) altri debiti	29.981.501	0	29.981.501	16.020.142	16.020.142	0
TOTALE DEBITI	40.301.703	2.407.908	42.709.611	23.725.183	21.325.892	2.399.291
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			1.079.598	613.999		
TOTALE PASSIVO			52.077.515	31.719.753		

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013	31/12/2012
BENI DI TERZI PRESSO DI NOI		
1) Titoli in garanzia	0	0
2) Macchinari di terzi in affitto	0	0
3) Altri beni di terzi	175.239.428	61.376.528
TOTALE BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	175.239.428	61.376.528
GARANZIE REALI PRESTATE		
1) Per debiti e altre obbligazioni	0	0
2) Per debiti iscritti in bilancio	0	0
3) Per altre obbligazioni proprie	445.084	125.540
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	445.084	125.540
TOTALE CONTI D'ORDINE	175.684.512	61.502.068



CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.517.541	12.240.373
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	143.386	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	110.877	0
5) Altri ricavi e proventi:		
<i>contributi in conto impianto</i>	0	0
<i>contributi in conto esercizio</i>	22.510	24.109
<i>ricavi e proventi diversi</i>	1.928.697	1.261.318
Totale altri ricavi e proventi:	1.951.207	1.285.427
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	33.723.011	13.525.800
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	858.593	437.473
7) Per servizi	14.041.114	5.243.259
8) Per godimento di beni di terzi	8.901.519	2.879.972
9) Per il personale		
<i>salari e stipendi</i>	6.051.222	2.762.762
<i>oneri sociali</i>	2.092.340	974.322
<i>trattamento di fine rapporto</i>	292.079	132.131
<i>altri costi</i>	0	0
Totale costi per il personale	8.435.641	3.869.215
10) Ammortamenti e svalutazioni		
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	134.362	30.027
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	535.403	259.596
<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	6.486	27.844
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	97.381	335.972
Totale ammortamenti e svalutazioni	773.632	653.439
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	45.672	795
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	435.967	156.922
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.492.138	13.241.075
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	230.873	284.725
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in imprese collegate	2.543	0
16) Altri proventi finanziari:		
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>da titoli iscritti nell'attivo circ. te non costit. partecipazioni</i>	0	0
<i>utili su cambi</i>	0	0
<i>proventi diversi dai precedenti:</i>		
<i>da imprese a controllante</i>	0	0
<i>da imprese controllate e collegate</i>	0	0
<i>interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>	394.849	242.862
<i>totale proventi diversi dai precedenti</i>	394.849	242.862
Totale altri proventi finanziari	394.849	242.862
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
<i>interessi passivi ed altri oneri finanziari:</i>		
<i>interessi e oneri fin. diversi vs. controllate</i>	0	0
<i>interessi e oneri fin. diversi vs. controllante</i>	0	0
<i>interessi e commissioni da altri e altri oneri finanziari</i>	180.582	122.388
<i>totale interessi ed altri oneri finanziari</i>	180.582	122.388
<i>perdite su cambi</i>	0	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	180.582	122.388
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	216.810	120.474
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
<i>altri proventi straordinari</i>	290.102	33.568
Totale proventi straordinari	290.102	33.568
21) Oneri straordinari		
<i>altri oneri straordinari</i>	51.993	14.404
Totale oneri straordinari	51.993	14.404
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	238.109	19.164
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	685.792	424.363
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
imposte sul reddito correnti	455.178	374.473
imposte sul reddito differite e anticipate	5.504	(85.102)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	460.682	289.371
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	225.110	134.992

PADANIA ACQUE GESTIONE S.p.A.

Capitale sociale: 2.459.172,00 Euro i.v.
Sede in Via Macello n.14 – 26100 CREMONA
Cod. fisc., P.IVA e Registro Imprese di Cremona n° 01308980190
R.E.A. di Cremona n° 160227

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Premessa

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione si chiude con un utile di Euro 225.110, dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 134.362, delle immobilizzazioni materiali per Euro 535.403, nonché aver accantonato relativamente ad imposte correnti Euro 121.245 per IRES ed Euro 333.933 per IRAP, nonché addebitato Euro 5.504 a titolo di saldo delle movimentazioni intervenute nelle imposte differite ed anticipate.

Per un'analisi dettagliata delle componenti positive e negative di conto economico e delle variazioni intervenute rispetto al passato esercizio, si rimanda a quanto esposto nel prosieguo e nella relazione sulla gestione degli amministratori.

Informativa ex art. 2427, 1°c., n.22-bis c.c. - Rapporti con parti correlate

Si segnala che la società ha intrattenuto i seguenti rapporti commerciali con parti correlate:

- con il socio al 46,93% PADANIA ACQUE S.p.A. sono stati intrattenuti, come negli esercizi precedenti, rapporti commerciali consistenti in prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e commerciali ad essa prestati, regolati da specifici contratti sottoscritti fra le parti, stipulati a normali condizioni di mercato, di importo significativo, ma non rilevante rispetto al complessivo valore dei ricavi, né dell'attivo. E' inoltre in essere un contratto di concessione amministrativa per l'accesso alle reti, impianti ed altre dotazioni di proprietà della partecipante, che ha previsto nell'esercizio un corrispettivo di Euro 2.104.198, determinato in misura pari a circa il 3,95% del valore dei cespiti concessi in uso;

- con i soci Comune di Cremona e Comune di Pandino non sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale.

Tutte le prestazioni sono state regolate dai suddetti contratti stipulati a normali condizioni di mercato.

Complessivamente, tutte le sopra menzionate operazioni non hanno avuto effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, differenti da quanto avrebbe potuto verificarsi intrattenendo gli stessi rapporti con altre parti indipendenti.



Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Non sono state effettuate variazioni dei criteri di formazione rispetto al bilancio dello scorso esercizio.

Nella redazione del bilancio si è fatto costante riferimento ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, come aggiornati dall'OIC, Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di valutazione

Anche i criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come meglio indicato nella Relazione sulla gestione degli amministratori, la Società ha messo in atto tutte le azioni necessarie all'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato. Per questo motivo, nell'ottica dell'affidamento, la Società ha redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Si evidenzia, alla luce degli accadimenti determinati dalle operazioni straordinarie, che i dati dell'esercizio 2013 non sono omogeneamente raffrontabili a quelli dell'esercizio precedente in quanto per il 2012 lo Stato Patrimoniale non comprendeva gli elementi attivi e passivi di "Idrodep S.r.l.", società fusa a decorrere dall'1/6/2013 (efficacia contabile e fiscale 1/01/2013); inoltre i dati di Conto Economico del 2013, oltre a comprendere i componenti positivi e negativi della società fusa, contemplano l'attività di gestione idrica di 12 mesi afferente anche i rami integrati nel dicembre 2012 (A.E.M. Gestioni S.r.l., SCS Gestioni S.r.l. e APES Pandino S.r.l.).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato degli oneri di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti effettuati nei vari esercizi, compreso



quello in corso, accantonati nel pieno rispetto delle norme civilistiche. Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono stati ammortizzati nel rispetto dell'art. 2426 C.C.. Le licenze e concessioni di diritti di utilizzazione (software) sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dalla valutazione delle immobilizzazioni immateriali risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata nella misura corrispondente a tale perdita. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei relativi ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte nell'attivo patrimoniale al valore di conferimento, corrispondente al costo storico sostenuto dalla società conferente o al costo di acquisto per i beni acquisiti dopo il conferimento, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, formati dagli accantonamenti eseguiti in passato dalla conferente e dagli accantonamenti eseguiti dalla conferitaria nell'esercizio e nei precedenti.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali di natura ordinaria e le spese di sostituzione delle stesse aventi il requisito della ricorrenza sono imputate direttamente tra i costi dell'esercizio, mentre quelle di natura straordinaria ed incrementativa sono state capitalizzate sulle immobilizzazioni di pertinenza.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, indicate dalla tabella che segue.

Terreni e fabbricati	
Fabbricato sede	3,50%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e Macchinario	
Pozzi, cabine di manovra, vasche di stoccaggio, reti di distribuzione e protezione catodica	2,50%
Impianti di sollevamento, regolazione e pompaggio	12%
Impianti di trattamento	8%
Impianti di telecontrollo	10,00%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	10,00%
Contatori	10,00%
Impianto fotovoltaico	5,00%
Altri beni	
Mobili d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi	20,00%

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali, volontarie o di legge ad eccezione della rivalutazione eseguita nel bilancio al 31/12/2008 ai sensi del D.l. 29.11.2008, n. 185, convertito nella L. 28.01.2009, n. 2 che ha riguardato unicamente la categoria "Terreni e Fabbricati" ed in particolare l'immobile strumentale sede della società. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dalla valutazione delle immobilizzazioni materiali risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata nella misura corrispondente a tale perdita. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei relativi ammortamenti.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, in quanto non se ne prevede a breve una collocazione, sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo e rappresentativo del rischio specifico e generico per insolvenze.

Sono altresì iscritti crediti tributari e per imposte anticipate, distintamente indicati, come previsto dal nuovo schema di bilancio introdotto con il D.Lgs. 6/2003. L'iscrizione è stata effettuata in ossequio al Principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nella consapevolezza, con ragionevole certezza, del conseguimento di futuri redditi non inferiori all'ammontare delle differenze temporanee che hanno originato l'iscrizione di imposte anticipate.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti ed altre sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il loro ammontare comprende materiali di manutenzione e di consumo alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce comprende anche "Lavori in corso su ordinazione" valutati al costo effettivamente sostenuto fino alla data di chiusura dell'esercizio.



TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge e al contratto di lavoro vigente.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, opportunamente rivalutato ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Dall'1/1/2007, quanto maturato a detto titolo a favore dei lavoratori dipendenti è stato trasferito alle gestioni di previdenza complementare scelte dai lavoratori stessi, od al fondo di tesoreria costituito presso l'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il relativo saldo, calcolato tenendo in considerazione gli acconti versati, i crediti d'imposta e le ritenute subite, è rilevato alla voce "Debiti tributari" qualora risulti a debito, ovvero alla voce "Crediti tributari", se positivo.

Le imposte differite sul reddito sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite, se attive, sono iscritte alla voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, ovvero nella voce "Fondo rischi ed oneri per imposte anche differite", se passive.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita di acqua sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che coincide con l'erogazione della stessa. I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

Non sono state effettuate compensazioni di partite e sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi iscritti a bilancio contengono importi da fatturare frutto di una stima ottenuta da un processo di valutazione che utilizza elaborazioni della società su dati tendenziali aggiornati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti poste espresse in moneta diversa dall'Euro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Il valore dei beni di terzi presso di noi rappresenta le reti e gli impianti del ciclo idrico avuti in gestione dalle società patrimoniali del territorio per lo svolgimento del servizio idrico.

Leasing

Le immobilizzazioni materiali la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing finanziari) vengono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Secondo tale metodologia di contabilizzazione i canoni di locazione vengono imputati a Conto Economico in funzione della durata del contratto e le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto al valore dello stesso.

Nel periodo di durata del contratto di locazione, i conti d'ordine mostrano l'importo dei canoni residui alla data di bilancio, nonché il valore di riscatto.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale medio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni, arrotondate all'unità:

Organico Medio	2013	2012	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	91	55	36
Operai	65	22	43
Altri	0	0	0
Totale	159	79	80

Al 31/12/2013 il personale effettivamente in forza era di 164 dipendenti, registrando un aumento di 15 unità nette nel corso dell'esercizio a seguito delle operazioni straordinarie avvenute nel 2013 che hanno portato all'incremento di 19 dipendenti ed alla fuoriuscita di n. 4 dipendenti per pensionamento o dimissioni nel corso dell'esercizio. La variazione della media è inoltre conseguente al diverso peso temporale dell'ingresso in azienda dei dipendenti ricevuti con la scissione del dicembre 2012.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese aderenti alla Federutility (Gas/Acqua).

I valori indicati nella presente Nota integrativa, per facilità di esposizione e comodità di lettura, sono espressi in migliaia di Euro.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
550	1.190	640

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	376	51	0	(87)	340
Concessioni, licenze, marchi	15	76	0	(21)	70
Avviamento	6	422	0	(5)	423
Immobilizz. in corso e acconti	60	261	(69)	0	252
Altre immob. materiali	93	33	0	(21)	105
Totale	550	843	(69)	(134)	1.190

L'incremento della voce "Costi Impianto e Ampliamento" è dovuto alle spese sostenute per consulenze professionali per la realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società Idrodep S.r.l..

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi" è conseguente all'acquisizione di nuovo software per il laboratorio analisi, software Autocad per l'ufficio tecnico, software cartografico.

L'incremento della voce "Avviamento" deriva dall'acquisizione dell'azienda Castel S.p.A. e del ramo aziendale fognatura della società APES s.r.l. di Pandino.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è dato dalla implementazione del nuovo software di bollettazione ed il nuovo software gestionale/amministrativo.

Il decremento è dovuto all'avvenuta capitalizzazione delle spese di consulenza per la fusione di Idrodep S.r.l., per l'acquisizione dei rami d'azienda "fognatura" della società Apes S.r.l. di Pandino e della società ASM Castelleone S.p.A..

L'incremento della voce "Altre immobilizzazioni Immateriali" è dovuto alla capitalizzazione delle spese per il nuovo impianto elettrico e di condizionamento presso la nuova sede di Crema in locazione.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	383	(6)	0	0	377
Concessioni, licenze, marchi	423	(408)	0	0	15
Avviamento	8	(2)	0	0	6
Immobilizzazioni in corso e acconti	60	0	0	0	60
Altre	148	(56)	0	0	92
Totale	1.022	(472)	0	0	550

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si precisa che sulle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della società non sono state effettuate rivalutazioni volontarie o di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.757	7.125	1.368

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	3.134
Ammortamenti esercizi precedenti	(959)
Saldo al 31/12/2012	2.175
Acquisizioni dell'esercizio	853
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(114)
Incrementi da fusione e acquisiz. rami fognatura (<i>netti f.do amm.</i>)	0
Saldo al 31/12/2013	2.914

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	2.281
Ammortamenti esercizi precedenti	(610)
Saldo al 31/12/2012	1.671
Acquisizioni dell'esercizio	166
Decrementi dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(74)
Saldo al 31/12/2013	1.763

L'incremento è dovuto alla capitalizzazione degli allacci e ampliamenti dell'esercizio.



8

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	3.669
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.146)
Svalutazioni esercizi precedenti	(53)
Saldo al 31/12/2012	1.470
Acquisizioni dell'esercizio	135
Decrementi dell'esercizio	(63)
Svalutazioni dell'esercizio	(7)
Storno fondo ammortamento	38
Storno fondo svalutazione	25
Ammortamenti dell'esercizio	(224)
Incrementi da fusione e acquisiz. rami fognatura (netti f.do amm.)	135
Saldo al 31/12/2013	1.509

La voce "acquisizioni dell'esercizio" accoglie i contatori installati nell'esercizio per Euro 90 mila ed attrezzature tecniche per il laboratorio per Euro 45 mila.

I "decrementi dell'esercizio" riguardano la rottamazione di contatori per Euro 30 mila ed attrezzature industriali per Euro 33 mila, completamente ammortizzate, cedute come rottame.

La "svalutazione dell'esercizio" per Euro 7 mila è riferita ai contatori dismessi nel corso dell'esercizio 2013 che in futuro verranno alienati.

Gli "incrementi da fusione e acquisizione rami aziendali" sono costituiti dalle consistenze patrimoniali trasferite nell'ambito delle operazioni straordinarie dell'esercizio per le seguenti tipologie di cespiti: contatori per Euro 127 mila, attrezzature industriali per Euro 26 mila, al lordo di fondi ammortamento per Euro 18 mila.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.484
Ammortamenti e svalut. esercizi precedenti	(1.168)
Saldo al 31/12/2012	316
Acquisizioni dell'esercizio	244
Decrementi dell'esercizio	(49)
Storno fondo ammortamento	49
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(124)
Incrementi da fusione e acquisiz. rami fognatura (netti f.do amm.)	30
Saldo al 31/12/2013	466

La voce “acquisizioni dell’esercizio” interessa diverse categorie di cespiti, che hanno fatto registrare i seguenti incrementi:

Arredi	82
Macchine elettroniche d'ufficio	27
Centralino e telefoni uffici	46
Automezzi	57
Vetture	32

I “decrementi dell’esercizio” riguardano mobili d’ufficio, hardware, autovetture ed automezzi, tutti completamente ammortizzati.

Gli “incrementi da fusione e acquisizione rami aziendali” sono costituiti dalle consistenze patrimoniali trasferite nell’ambito delle operazioni straordinarie dell’esercizio per le seguenti tipologie di cespiti: arredi per Euro 62 mila, hardware per Euro 41 mila, automezzi per Euro 46 mila, autovetture per Euro 10 mila, al lordo di fondi ammortamento per Euro 129 mila.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	125
Incrementi dell'esercizio	1.373
Decrementi per entrata in funzione	(1.024)
Saldo al 31/12/2013	474

La voce accoglie le spese sostenute per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della sede sociale, lavori su impianti, fornitura e posa case dell’acqua con relativo costo interno del personale, per un totale di Euro 1.125 mila, gli investimenti in contatori acqua per Euro 95 mila realizzati nell’esercizio 2013, ma non ancora installati ed entrati in funzione alla data di chiusura dell’esercizio, ampliamenti e allacci rete idrica per Euro 71 mila, investimenti su impianti idrici per Euro 82.

Il decremento è conseguente al completamento e conseguente messa in uso dei nuovi uffici della sede per Euro 853 mila, alla messa in funzione di un ampliamento rete per Euro 61 mila, di nuovi contatori per Euro 90 mila ed altri beni residuali per Euro 20 mila

L’ammontare della posta in commento, in ragione della non entrata in funzione dei beni oggetto dell’investimento, non è stato oggetto di ammortamento.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società non sono state effettuate rivalutazioni volontarie o di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, ad eccezione della rivalutazione eseguita nel bilancio dell’esercizio 2008 ai sensi del D.l. 29.11.2008, n. 185, convertito nella L. 28.01.2009, n. 2 che ha riguardato unicamente la categoria “Terreni e Fabbricati” ed in particolare l’immobile strumentale sede della società. Per ogni ulteriore informazione in merito al

procedimento adottato si rinvia alla nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2008.

Si riporta nella tabella che segue (in migliaia di euro) l'effetto contabile della suddetta rivalutazione.

Categoria cespìte	Val. cont. netto ante rivalutazione	Rivalutaz.	Val. cont. netto post rivalutazione	Val. cont. netto al 31.12.2013	Riserva di rivalutaz.
Terreni e fabbricati	827	1.673	2.500	2.077	1.630

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4	1.628	1.624

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da azioni proprie per Euro 1.626 mila e depositi cauzionali nei confronti di vari fornitori per Euro 2 mila.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0
Altri	2	0	0	2
Totale	2	0	0	2

Nella voce "Crediti verso Altri" sono iscritti depositi cauzionali corrisposti ai fornitori per utenze telefoniche ed energetiche, oltre ad altri fornitori per importi residuali.

Azioni Proprie

Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto all'acquisto di azioni proprie detenute originariamente dalla società S.C.R.P. S.p.A., iscrivendole per un valore di Euro 1.613 mila, oltre spese direttamente afferenti l'operazione.

Si precisa che su tali azioni insiste un diritto di opzione, con prezzo di esercizio pari al valore di acquisto effettuato dalla Società, esercitabile entro 34 mesi dalla data di stipula del contratto di vendita, cioè entro il 24/9/2016, in favore dei soci della società cedente. Qualora tali azioni rimanessero inopiate dai soci, la stessa società cedente S.C.R.P. S.p.A. potrà nei 2 mesi successivi procedere al riacquisto, se ciò non inficerà lo status di "gestore unico". Nel caso anche questa seconda opzione risultasse non esercitata, la società acquirente procederà all'annullamento con conseguente riduzione del capitale sociale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
207	363	156

La voce è costituita da materiale idraulico per circa Euro 163 mila, da materiale elettrico per circa Euro 10 mila, da lavori per allacci fognari non ancora terminati per Euro 164 mila, da acconti a fornitori per Euro 26 mila e da materiali vari di manutenzione per il residuo per Euro 14 mila, al lordo del fondo svalutazione di Euro 15 mila.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
18.154	33.947	15.793

Il saldo è così suddiviso secondo la natura e le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	26.439	0	0	26.439
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	1.244	0	0	1.244
Imposte anticipate	308	0	0	308
Verso altri	5.956	0	0	5.956
Totale	33.947	0	0	33.947

I "crediti verso clienti" alla data del 31/12 sono così costituiti:

Descrizione	Valori al 31.12.2012	Valori al 31.12.2013	Variazioni
Crediti per consumi acqua fatturati	8.181	7.539	(642)
Crediti per fatture acqua da emettere	7.729	18.462	10.733
Crediti v/clienti per prestaz. o cessioni	148	318	170
Crediti v/clienti per fatture da emettere su prestazioni o cessioni	112	1.239	1.127
Totale	16.170	27.558	11.388
a dedurre Fondo svalutazione crediti	1.199	1.119	(80)
Totale	14.971	26.439	11.468

I “crediti tributari” di Euro 1.244 mila sono composti da crediti per IRES di Euro 108 mila, credito IVA per Euro 869 mila, credito per istanza rimborso IRES (d.l. 201/2011) per Euro 201 mila, Euro 60 mila per credito di imposta l. 296/2006 su interventi di riqualificazione energetica eseguiti nell’esercizio 2013, oltre che da crediti per istanza rimborso IRAP (d.l. 185/08) di Euro 6 mila.

Il credito per “imposte anticipate”, pari a Euro 308 mila, è stato registrato, per Euro 260 mila, a fronte del futuro beneficio fiscale che si consegnerà in ragione dell’anticipata tassazione del maggior accantonamento a fondo svalutazione crediti rispetto a quello deducibile fiscalmente, e per il rimanente importo è riferito ad ammortamenti eccedenti la quota deducibile e della svalutazione del costo di cespiti dismessi dal processo produttivo e privi di valore.

Il decremento del credito rispetto all’esercizio precedente per Euro 6 mila è determinato dal riassorbimento di parte delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate in esercizi precedenti e cedute nell’esercizio. Per le ulteriori necessarie informazioni si rimanda all’apposito prospetto allegato ai sensi dell’art. 2427 C.C. (All. 1).

I “crediti verso altri” sono costituiti, oltre che da alcuni modesti importi di varia natura, principalmente da crediti nei confronti dell’Ufficio d’Ambito per il POA (piano operativo annuale) per Euro 694 mila, nonché crediti nei confronti delle società cedenti i rami idrici per un totale di Euro 3.256 mila, crediti commerciali Vs/Padania Acque S.p.A. per Euro 1.960 mila.

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti, che ha avuto, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do sval. art. 2426 C.C.
Saldo al 31.12.2012	1.199
Incremento fondo da fusione ed acq. rami idrici	26
Utilizzo nell’esercizio	(203)
Accantonamento	97
Saldo al 31.12.2013	1.119

Il fondo è stato utilizzato per portare a perdite crediti inesigibili per pratiche legali civili e penali, per clienti deceduti e irreperibili, nonché per fallimenti e pignoramenti con esito negativo.

L’accantonamento effettuato nell’esercizio è stato ritenuto adeguato a ripristinare il fondo in base al presunto rischio di insolvenze, valutato sulla base dei dati storici e all’efficacia dell’azione di recupero esercitata dalla società.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.967	7.652	685

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari e postali	6.951	7.634
Assegni	7	10
Denaro e altri valori in cassa	9	8
Totale	6.967	7.652

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in merito alla posizione finanziaria e sulla relativa variazione nel corso dell'esercizio si rinvia all'allegato 2 del presente bilancio in cui è riportato il Rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
75	171	96

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	0
Risconti attivi:	
Risconti pluriennali	14
Risconti di assicurazioni	67
Altri risconti attivi (servitù, concessioni, canoni leasing, spese telefoniche, spese varie)	90
Totale	171

I "risconti pluriennali" riguardano la consulenza pluriennale e l'imposta sostitutiva relativa al fabbricato in leasing della società incorporata Idrodep S.r.l., oltre che un contratto di manutenzione HW quinquennale pagato anticipatamente.



Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.196	6.012	816

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Capitale	2.200	259	0	2.459
Riserva rivalut. ex D.l. 185/08	413	0	0	413
Riserva legale	80	7	0	87
Riserva per Azioni Proprie in portafoglio	0	1.613	0	1.613
Riserva straordinaria	175	128	0	303
Avanzo di scissione	1.873	0	(1.613)	260
Avanzo di fusione	0	332	0	332
Riserva da conferimento	320	0	0	320
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	135	225	(135)	225
Totali	5.196	2.564	(1.748)	6.012

La variazione totale positiva di Euro 816 mila è la risultante dei seguenti accadimenti:

- In data 9/7/2013 l'assemblea ordinaria di approvazione di bilancio ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2012 di Euro 135 mila per Euro 7 mila alla Riserva Legale e per Euro 128 mila alla Riserva Straordinaria;
- La riserva "Avanzo di scissione", a seguito della deliberazione assembleare del 12/10/2013, che ha deciso l'acquisizione di azioni proprie, è stata destinata per Euro 1.613 mila alla costituzione della riserva per l'acquisto delle stesse, operazione concretizzata in data 25/11/2013 e con efficacia 23/12/2013;
- Per effetto della fusione per incorporazione con concambio della partecipata "Idrodep S.r.l.", detenuta al 3%, il Capitale Sociale è stato incrementato di Euro 259 mila, passando lo stesso da Euro 2.200 mila ad Euro 2.459 mila, e si è costituita la Riserva Avanzo di fusione;
- Rilevazione dell'utile d'esercizio 2013 per Euro 225 mila.

Si precisa che la riserva "Azioni proprie in portafoglio" risulta indisponibile a norma del comma 3 dell'art. 2357ter C.C..

La movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio precedente è stata la seguente:

Descrizione	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Capitale	400	1.800	0	2.200
Riserva rivalut. ex D.L. 185/08	1.630	0	(1.217)	413
Riserva legale	71	9	0	80
Riserva straordinaria	0	175	0	175
Avanzo di scissione	0	1.873	0	1.873
Riserva da conferimento	320	0	0	320
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	184	135	(184)	135
Totali	2.605	3.992	(1.401)	5.196

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, 1° comma, punto 7-bis, C.C., si fa riferimento al prospetto che segue:

Descrizione	Importo	Disponibilità / Distribuibilità	Importo disponibile	Importo distribuibile	Utilizzazione degli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	€/000		€/000	€/000		
Capitale Sociale	2.459					
Riserve di capitale						
Riserva da conferimento	320	A,B	320	0	0	0
Avanzo di scissione	260	A,B,C	260	260	0	0
Avanzo di fusione da concambio	332	A,B,C	332	332	0	0
Riserva azioni proprie	1.613					
Riserve di utili						
Riserva legale	87	B	87	0	0	0
Riserva rivalutaz. ex D.L. 185/08	413	A,B,C	413	413	0	0
Riserva straordinaria	303	A,B,C	303	303	0	0
TOTALI	5.787	0	1.715	1.308	0	0

Legenda: A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

L'importo della "Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08", formata dal saldo attivo netto della rivalutazione stessa, ha natura di riserva di utili in sospensione d'imposta. Essa è disponibile e distribuibile, ma deve essere precisato che, se utilizzata a copertura di perdite, non possono essere distribuiti utili fino a che non

è stata ricostituita, e se distribuita, il suo importo, aumentato dell'imposta sostitutiva relativa, concorrerà a formare il reddito della società, nonché dei soci. L' "Avanzo di scissione" è emerso dall'integrazione dei rami idrici di "AEM Gestioni s.r.l.", di "SCS Gestioni s.r.l." e "APES s.r.l."; tale avanzo deriva da concambio ed in quanto tale, in base alla dottrina, si sostanzia in una riserva di capitale.

L' "Avanzo di fusione" si è costituito a seguito della fusione per incorporazione della società Idrodep S.r.l.; ad esso si applica fiscalmente il medesimo regime delle riserve della società incorporata che hanno concorso alla sua formazione. Nel caso di specie, trattasi interamente di riserva di utili.

Il Capitale sociale al 31/12/2013 era così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	2.459.172	1,00
Totale	2.459.172	2.459.172,00

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9	9	0

Fondo	2012	Incrementi	Decrementi	2013
- imposte anche differite	9	0	0	9
- altri fondi	0	0	0	0
Totali	9	0	0	9

Nessuna variazione da segnalare nel corso dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.176	2.267	91

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Incremento da fusione ed acquisto rami idrici	222
Incremento per rivalutazione lorda 2013	40
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione lorda 2013	(4)
Accantonamento 2013 fondo integrativo TFR	23
Decremento per utilizzo dell'esercizio (anticipi o pensionamenti)	(190)
Totale	91

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
23.725	42.710	18.985

L'incremento è principalmente dovuto alla quota di ricavi tariffari 2012 e 2013 di spettanza dell'ATO ed in minor misura dai canoni di fognatura e depurazione di spettanza dei Comuni, attualmente ancora gestori dei relativi servizi.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	408	2.408	0	2.816
Debiti verso fornitori	9.021	0	0	9.021
Debiti verso collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	365	0	0	365
Debiti verso istituti di previdenza	526	0	0	526
Altri debiti	29.982	0	0	29.982
Totale	40.302	2.408	0	42.710

La voce "Acconti" accoglie, nell'importo scadente oltre 12 mesi, i depositi cauzionali e gli anticipi consumi versati dai clienti a garanzia dei servizi resi e, nell'importo corrente, le somme corrisposte da clienti e committenti per prestazioni di allacciamento e ampliamenti rete non ancora eseguite alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti. La voce comprende Euro 3.962 mila per fatture da ricevere, al netto delle note di credito.



La voce "Debiti tributari" è costituita dal debito Irap di Euro 135 mila, dalle ritenute alla fonte operate su compensi erogati nel mese di dicembre per lavoro dipendente e lavoro autonomo per Euro 219 mila versate all'Erario all'inizio dell'esercizio attualmente in corso, oltre ad altre voci residuali.

I "Debiti verso istituti previdenziali", sono rappresentati da oneri sociali relativi alle competenze di lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre e corrisposti agli Enti competenti successivamente al 31/12.

I debiti al 31/12 compresi nella voce "Altri debiti" sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ATO per tariffa d'ambito	9.339
Debiti v/ATO per quota ATO 2013	10.744
Debiti v/ATO per insoluti da tariffa d'ambito	277
Debiti v/Comuni per canoni dep. e fognatura	3.550
Debiti v/Comuni per canoni dep. e fognatura insoluti dai clienti	391
Competenze fine anno dipendenti da liquidare	593
Debiti diversi	51
Debito per conguaglio tariffario 2012-2013	3.209
Debiti vs Padania Acque S.p.A. per concessioni reti e allacci e ampliamenti	1.828
Totale	29.982

I "Debiti diversi" sono costituiti dai debiti verso fornitori riferiti ai rami idrici trasferiti nell'ambito dell'operazione di scissione, e momentaneamente allocati in tale voce ai fine di verifica contabile e successivo pagamento.

Come indicato in relazione sulla gestione dagli amministratori, la Società ha adottato il medesimo trattamento contabile degli esercizi precedenti per quanto riguarda la tariffa del S.I.I.. A tal fine, anche per il 2013, la società ha iscritto a debito verso l'Ente d'Ambito della Provincia di Cremona il "delta ATO" sulla quota di tariffa storicamente di competenza dell'Ente stesso.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
613	1.080	467

Le voci in questione rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Costi del personale	247
Altri	10
Risconti passivi:	
Ampliamenti idrici	61
Credito di Imposta su interventi di riqualificazione energetica	54
Contributi ATO per piano d'ambito	708
Totale	1.080

Le poste più significative riguardano il rateo passivo della quattordicesima mensilità dei dipendenti, imputata secondo il criterio già in precedenza descritto, conforme a corretti principi contabili ed i contributi per opere trasferiti nell'ambito dell'operazione di scissione.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Garanzie reali prestate	126	445	319
Beni di terzi presso di noi	61.376	174.471	113.095
Impegni	0	768	768
Totale	61.502	175.684	114.182

L'importo iscritto nelle garanzie reali prestate è relativo a fidejussioni rilasciate a favore di enti vari, a garanzia di eventuali danni provocati da nostri interventi sulle reti idriche.

L'importo iscritto nei beni di terzi presso di noi rappresenta il valore di libro degli impianti e delle reti idriche ottenute in concessione d'uso per lo svolgimento del Servizio Idrico.

Gli impegni iscritti, pari a Euro 768 mila, sono relativi ai canoni di leasing futuri relativi all'immobile acquisito con la fusione di Idrodep S.r.l..

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.526	33.723	20.197

Descrizione	31.12.2012	31.12.2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.240	31.518	19.278
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	143	143
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	111	111
Altri ricavi e proventi	1.286	1.951	665
Totale	13.526	33.723	20.197

I “ricavi delle vendite e prestazioni” sono riferiti al servizio di erogazione del Servizio Idrico. Tali ricavi sono concentrati sul territorio della Provincia di Cremona e pertanto nessuna ripartizione per attività e area geografica è dovuta. Il dato non è raffrontabile con l’esercizio precedente, per i motivi esposti in premessa della presente nota. Da segnalare come l’effettiva variazione dell’esercizio è dovuta principalmente ai seguenti effetti:

- conguaglio relativo ad incremento tariffario di competenza degli esercizio 2012 e 2013 attraverso l’applicazione dell’aumento tariffario proposto dall’Ente d’Ambito nel mese di maggio 2013. Tali importi verranno fatturati agli utenti nel corso degli esercizi 2014, 2015 e 2016, come previsto dalla normativa vigente;
- riduzione dei volumi erogati, collettati e depurati, di competenza dell’esercizio 2013.

Gli “Altri ricavi e proventi” sono costituiti soprattutto dalle prestazioni di servizi rese a favore del socio Padania Acque S.p.A. per assistenza amministrativa e tecnica, addebitate a normali condizioni di mercato ed in base ad appositi contratti sottoscritti fra le parti, oltre che servizi resi alle società cedenti i rami idrici nel corso dell’esercizio 2012, AEM Gestioni S.r.l. e SCS Gestioni S.r.l.

Le voci più significative sono rappresentate da:

Prestazioni di servizi tecnico/amm.vi a Padania Acque S.p.A.	659
Prestazioni di servizi vari a AEM Gestioni e SCS Gestioni	307
Risarcimenti danni	16
Rivalsa spese recupero crediti	78
Ricavi diversi (recupero marche da bollo da utenti)	61
Contributi in conto esercizio (Conto Energia imp.fotovoltaico)	23
Ricavi tariffa per ricalcolo differenze tariffarie ATO su rami scissi	714
Quota contributi ATO di competenza dell’esercizio	43
Plusvalenze vendite cespiti	7
Altri ricavi	43
Totale	1.951

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.241	33.492	20.251

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	437	859	422
Servizi	5.243	14.041	8.798
Godimento di beni di terzi	2.880	8.902	6.022
Salari e stipendi	2.763	6.051	3.288
Oneri sociali	974	2092	1.118
Trattamento di fine rapporto	132	292	160
Amm.to immobilizzazioni immateriali	30	134	104
Amm.to immobilizzazioni materiali	260	535	275
Svalut. immobilizzazioni materiali	28	7	(21)
Svalut. crediti attivo circolante	336	97	(239)
Variaz. rimanenze materie prime	1	46	45
Oneri diversi di gestione	157	436	279
Totale	13.241	33.492	20.251

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Questi costi sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione. La voce più significativa è rappresentata dall'acquisto di prodotti chimici per gli impianti acquedottistici e di depurazione, per un importo di Euro 316 mila, materiale idraulico per Euro 99 mila, materiale elettrico per Euro 29 mila, materiale ferramenta e materiale vario per Euro 55 mila, vestiario da lavoro per Euro 31 mila, carburanti per automezzi per Euro 143 mila, materiale per laboratorio analisi per Euro 102 mila.

Costi per servizi

Nei costi per servizi le voci più significative sono relative all'energia elettrica, 5.501 mila Euro, manutenzioni ordinarie ai vari impianti, 2.558 mila Euro, spese per gestione ampliamenti rete e allacciamenti, 579 mila Euro, servizio letture contatori per Euro 176, spese per prestazioni rese dalle società trasferenti i rami idrici per Euro 877 mila, spese smaltimento fanghi per Euro 1.221 mila, spese per gestione per conto rete fognaria per Euro 328 mila. La voce comprende anche le spese di gestione degli automezzi aziendali, spese generali, consulenze, spese per recupero crediti, compensi agli amministratori ed emolumenti del collegio sindacale.

Costi per godimento di beni di terzi

Questa voce è costituita principalmente dal canone di concessione amministrativa per l'uso di reti e impianti riconosciuto alle società patrimoniali Padania Acque S.p.A., AEM S.p.A., ASM Castelleone S.p.A., ASM Pandino S.p.A., SCRP S.p.A. per Euro 8.712 mila, dal canone di leasing del fabbricato per Euro 79 mila, da noleggi di attrezzature e automezzi per Euro 73 mila, e canoni di locazione della sede di Crema e da due unità locali amministrative di Casalmaggiore e Offanengo per Euro 38 mila.

Costi per il personale

La voce comprende i costi direttamente imputabili al personale dipendente, comprendenti, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non

godute, quote di mensilità aggiuntive maturate, premi di risultato e su obiettivi, nonché accantonamenti di legge e per contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come già specificato in precedenza trattando dei criteri di valutazione.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di 97 mila Euro, per adeguare il relativo fondo a seguito degli utilizzi per perdite, di cui si è trattato alla specifica voce, al fine di mantenerlo congruo a fronteggiare il rischio per insolvenze specifiche e generiche.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie vari costi residuali, quali, principalmente, IMU, TOSAP, COSAP, TARSU, tasse e tributi vari (fra cui imposte di bollo e di registro, tasse di concessione governativa), contributi ad associazioni di categoria, risarcimenti danni a terzi ed altre spese di importo unitario non significativo.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
120	217	97

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Proventi da partecipazioni	0	3	3
Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	243	395	152
(Interessi e altri oneri finanziari)	(123)	(181)	(58)
Totale	120	217	97

Altri proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Totale
Interessi bancari e postali	162
Interessi di mora da clienti	233
Altri proventi finanziari	0
Totale	395

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Totale
Interessi passivi bancari	3
Spese bancarie e postali	178
Totale	181

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Nessuna rettifica di valore di attività finanziarie è stata effettuata nell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19	238	219

Descrizione	31/12/2012	Descrizione	31/12/2012
Proventi		Proventi	
Varie	33	Varie	290
Totale Proventi	33	Totale Proventi	290
Oneri		Oneri	
Note accred. fatt. anni prec.	(12)	Note accred. fatt. anni prec.	(33)
Varie	(2)	Varie	(19)
Totale Oneri	(14)	Totale Oneri	(52)
Totale	19	Totale	238

I "proventi straordinari" sono conseguenti alla presentazione dell'istanza di rimborso per mancata deduzione Irap dalla base imponibile Ires anni 2007-2011 per Euro 176 mila; al maggior valore accertato del ramo idrico ASM Castelleone per Euro 47 mila; al ricalcolo in sede di Mod. Unico 2013 del carico fiscale Irap e Ires, risultato a consuntivo inferiore per Euro 28 mila a quanto stimato nel bilancio 2012; alla quota annua del credito di imposta l. 296/2006 su interventi di riqualificazione energetica per Euro 6 mila ed altri importi residuali di importo non significativo che assommano globalmente ad Euro 33 mila.



Gli "oneri straordinari" sono conseguenti a costi vari non previsti nel bilancio dell'esercizio precedente per Euro 19 mila e note credito emesse a rettifica di fatturazione ai clienti di anni precedenti per Euro 33 mila.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
289	461	172

Sono state accantonate le imposte correnti di competenza dell'esercizio, di cui Euro 121 mila per IRES e 334 mila per IRAP.

Il saldo positivo delle imposte differite e anticipate di Euro 6 mila è determinato dallo scarico nell'esercizio di imposte anticipate.

Per maggiori informazioni, si rinvia all'allegato 1 ed a quanto ampiamente già esposto in precedenza, commentando la corrispondente voce patrimoniale.

Effetti leasing finanziario

A seguito della fusione di Idrodep S.r.l., la Società ha incorporato un leasing, classificabile come finanziario, relativo ad un immobile sito in Cremona. Nel bilancio d'esercizio sono contabilizzati a conto economico i canoni di leasing. Qualora il leasing fosse stato contabilizzato come finanziario, gli effetti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2013 sono i seguenti: valore netto contabile dell'immobile pari a Euro 689 mila, debito finanziario di Euro 614 mila, ammortamenti per Euro 31 mila e interessi per Euro 31 mila. Stornando i canoni addebitati a conto economico con la contabilizzazione del leasing operativo, considerando il relativo effetto fiscale, il risultato dell'esercizio 2013 sarebbe superiore per Euro 13 mila.

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si evidenziano gli emolumenti per cariche sociali, relativi all'esercizio 2013:

Qualifica	Compensi in Euro
Amministratori	123.258
Collegio sindacale	38.161

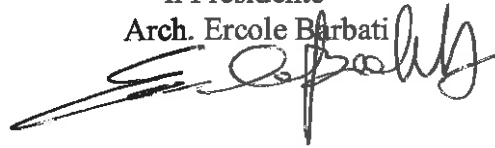
In ottemperanza alle modifiche al Codice Civile introdotte dal comma 16 dell'art. 37 del D.Lgs n.39/2010, si evidenzia che per il 2013 il compenso della società incaricata della revisione legale dei conti è stato pari a Euro 35.000.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Arch. Ercole Barbati



Cremona, 29/05/2014

Allegato:

- 1) Prospetto delle imposte differite e anticipate.
- 2) Rendiconto finanziario

PROSPETTO DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE (in unità di Euro)

Allegato 1

EFFETTI PATRIMONIALI	Esercizio 31/12/2013			Esercizio 31/12/2012		
	differenze temporanee	EFFETTO FISCALE		differenze temporanee	EFFETTO FISCALE	
		IRES	IRAP		IRES	IRAP
		27,50%	3,90%		27,50%	3,90%
IMPOSTE ANTICIPATE						
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	53.019	14.580	2.068	71.720	19.723	2.797
Ammortamenti tecnici eccedenti quelli fiscali	97.132	26.711	3.788	95.962	26.390	3.743
Svalutazione crediti civilistica eccedente quella fiscale da conf.to	174.323	47.939		174.323	47.939	
Svalutazione crediti civilistica eccedente quella fiscale	581.370	159.876		581.370	159.876	
Svalutazione crediti civilistica eccedente quella fiscale ex Crema	114.440	31.471		114.440	31.471	
Svalutazione crediti civilistica eccedente quella fiscale ex Cremona	77.516	21.317		77.516	21.317	
TO TALE CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE		301.894	5.856		306.716	6.540
IMPOSTE DIFFERITE						
Ammortamenti anticipati (da conferimento)	27.791	7.643	1.084	27.791	7.643	1.084
TO TALE FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE		7.643	1.084		7.643	1.084

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	Esercizio 31/12/2013			Esercizio 31/12/2012		
	differenze temporanee	EFFETTO FISCALE		differenze temporanee	EFFETTO FISCALE	
		IRES	IRAP		IRES	IRAP
	carico	27,50%	3,90%		27,50%	3,90%
IMPOSTE ANTICIPATE						
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	- 18.701	- 5.143	- 729	27.844	7.657	1.086
Ammortamenti tecnici eccedenti quelli fiscali	1.170	322	46	34.232	6.664	945
Svalutazione crediti civilistica eccedente quella fiscale				250.000	68.750	
TO TALE IMPOSTE ANTICIPATE		(4.821)	(683)		83.071	2.031

Allegato 2

Rendiconto finanziario

valori in Euro migliaia

Utile di esercizio	225	
Ammortamenti e svalutazioni	676	
Aumento rimanenze	(156)	
Aumento crediti commerciali	(10.444)	
Aumento crediti tributari	(1.196)	
Riduzione imposte anticipate	6	
Aumento altri crediti	(4.154)	
Aumento ratei e risconti attivi	(96)	
Aumento TFR	91	
Riduzione debiti commerciali	4.820	
Aumento debiti tributari	29	
Aumento altri debiti	14.135	
Aumento ratei e risconti passivi	466	
Flusso di cassa gestione reddituale	4.402	a
Acquisto di immobilizzazioni**	(2.685)	
Acquisto di azioni proprie	(1.626)	
Annullamento partecipazione in Idrodep per fusione	3	
Incremento PN per concambio da fusione Idrodep	259	
Effetto netto fusione Idrodep (avanzo)	332	
Flusso di cassa da attività d'investimento	(3.716)	b
Riduzione debiti a breve vs banche	0	
Riduzione debiti vs altri finanziatori	0	
Flusso di cassa da attività di finanziamento	0	c
Flusso di cassa complessivo	686	a+b+c
Cassa e banche iniziali	6.967	
Cassa e banche finali	7.652	
Variazione cassa e banche	686	

** L'acquisto di immobilizzazioni include gli effetti della fusione Idrodep S.r.l., l'acquisto del ramo di Castel S.p.A. e dei rami fognatura di Apes S.r.l. di Pandino e ASM Castelleone S.p.A., come meglio indicato nella nota integrativa.

ooo

Il sottoscritto Roberto Andreani, delegato alla presentazione dell'istanza di deposito del bilancio d'esercizio, ai sensi degli articoli 38, comma 3-bis DPR 445/2000 e 22, comma 3 del D.Lgs. n. 82/2005 dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A, composta di n. 29 pagine numerate da 1 a 29 sono conformi ai documenti originali da cui sono tratti.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cremona - autorizzazione n. 2/99009060 del 06.09.1999 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Cremona.

